

Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2012 - 2013

Settimana **2013 - 02**
dal 7 al 13 Gennaio 2013

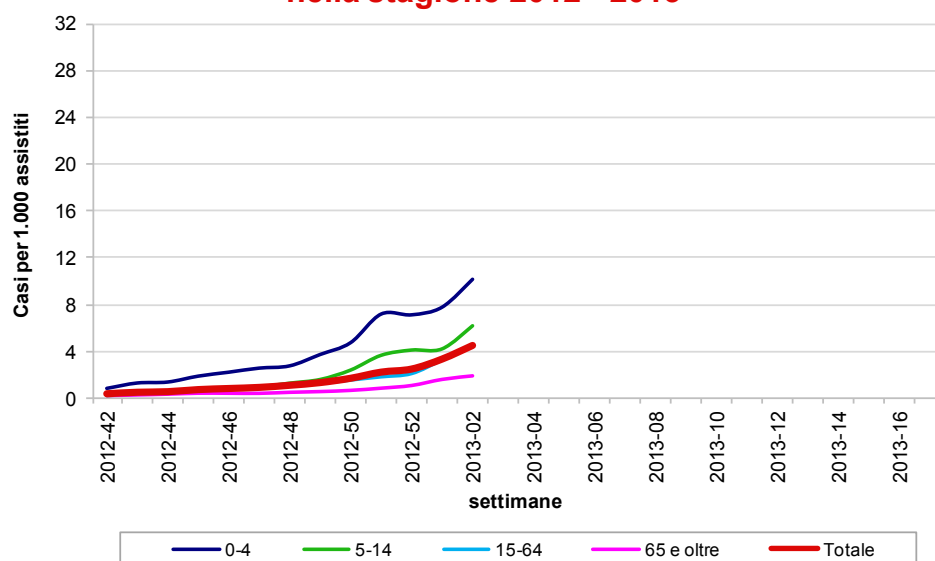
Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

Risultati Nazionali

In evidenza:

- Continua a crescere il livello di incidenza delle sindromi influenzali.
- Il livello di incidenza totale è pari a **4,50** casi per mille assistiti.
- La classe di età maggiormente colpita è quella dei bambini al di sotto dei cinque anni di età con un livello di incidenza pari a **10,15** casi per mille assistiti.
- Il numero di casi stimati in questa settimana è pari a circa **273.000**, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa **1.221.000** casi.
- Piemonte, Valle d'Aosta, Campania e Sardegna le regioni maggiormente colpite.

Incidenza dell'influenza per classi di età nella stagione 2012 - 2013



Sommario:

Risultati nazionali	1
Risultati regionali	5
La Sorveglianza Influenza	7

Durante la seconda settimana del 2013, 779 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **4,50** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 10,15 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 6,20, nella fascia 15-64 anni a 4,45 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 1,85 casi per mille assistiti.

Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2012-42	882	377	1.143.164	0,33	71	0,90	40	0,27	221	0,33	45	0,19
2012-43	953	567	1.236.667	0,46	114	1,36	61	0,37	330	0,45	62	0,24
2012-44	965	637	1.255.585	0,51	120	1,44	81	0,50	356	0,48	80	0,31
2012-45	992	887	1.290.244	0,69	169	1,94	118	0,70	496	0,65	104	0,39
2012-46	993	1.009	1.290.323	0,78	198	2,27	140	0,84	568	0,74	103	0,38
2012-47	987	1.126	1.283.901	0,88	228	2,62	167	1,00	630	0,83	101	0,38
2012-48	1.007	1.384	1.307.185	1,06	255	2,81	228	1,32	776	1,00	125	0,46
2012-49	1.000	1.681	1.301.073	1,29	330	3,77	276	1,63	933	1,21	142	0,52
2012-50	1.004	2.169	1.303.488	1,66	426	4,78	417	2,43	1156	1,50	170	0,63
2012-51	955	2.725	1.241.843	2,19	610	7,20	603	3,69	1303	1,77	209	0,81
2012-52	919	2.936	1.192.785	2,46	583	7,14	650	4,13	1446	2,05	257	1,04
2013-01	919	3.967	1.194.274	3,32	639	7,79	674	4,23	2270	3,22	384	1,55
2013-02	779	4.574	1.016.911	4,50	682	10,15	802	6,20	2692	4,45	398	1,85
2013-03												
2013-04												
2013-05												
2013-06												
2013-07												
2013-08												
2013-09												
2013-10												
2013-11												
2013-12												
2013-13												
2013-14												
2013-15												
2013-16												
2013-17												

Risultati Nazionali

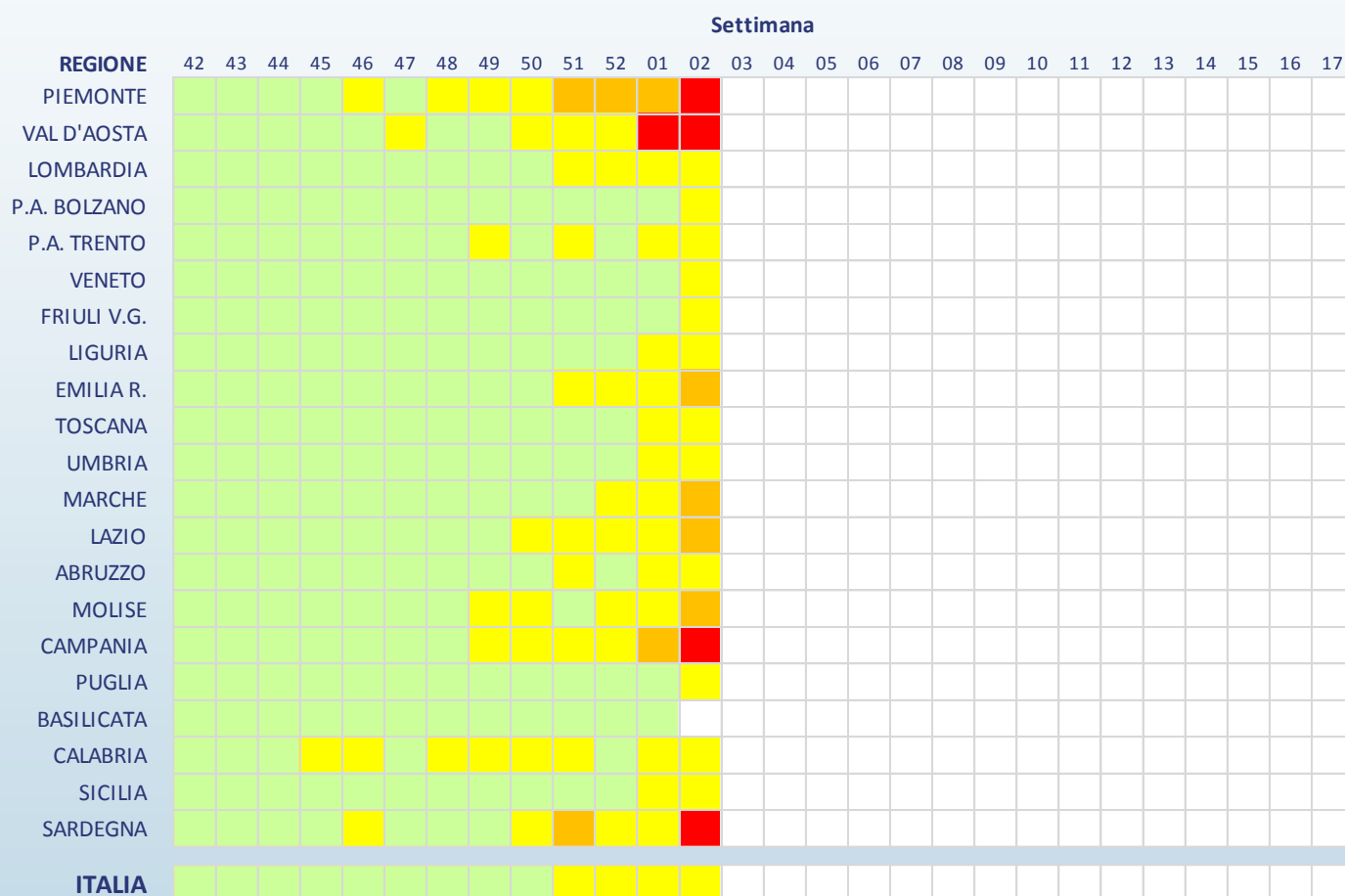
La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

Settimana	Assistiti				Totale
	0-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	
2012-42	78.895	150.114	679.909	234.246	1.143.164
2012-43	84.071	162.910	732.939	256.747	1.236.667
2012-44	83.457	162.033	749.121	260.974	1.255.585
2012-45	87.240	168.705	765.896	268.403	1.290.244
2012-46	87.178	167.654	766.759	268.732	1.290.323
2012-47	87.099	167.116	761.825	267.861	1.283.901
2012-48	90.748	173.069	773.832	269.536	1.307.185
2012-49	87.443	169.362	773.628	270.640	1.301.073
2012-50	89.143	171.553	771.562	271.230	1.303.488
2012-51	84.692	163.626	735.818	257.707	1.241.843
2012-52	81.679	157.335	706.189	247.582	1.192.785
2013-01	82.060	159.271	705.308	247.635	1.194.274
2013-02	67.166	129.449	605.318	214.978	1.016.911
2013-03					
2013-04					
2013-05					
2013-06					
2013-07					
2013-08					
2013-09					
2013-10					
2013-11					
2013-12					
2013-13					
2013-14					
2013-15					
2013-16					
2013-17					

La popolazione degli assistiti in sorveglianza è mediamente pari a **1.235.188** assistiti per settimana (range: 1.016.911 – 1.307.185) pari al **2,1%** dell'intera popolazione italiana.

Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



Legenda (incidenza per 1.000 assistiti)



Risultati Regionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza della sindrome influenzale, nel totale e per fascia di età, osservati nella settimana descritta nel presente rapporto. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Regione	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	35	479	45.910	10,43	40	17,51	52	11,46	339	11,96	48	4,47
Val D'Aosta	5	83	6.746	12,30	10	25,84	18	26,95	44	10,76	11	6,87
Lombardia	147	891	206.942	4,31	127	7,41	151	5,13	543	13,61	70	1,69
P.A. di Bolzano	9	51	15.191	3,36	14	23,89	8	3,37	28	3,02	1	0,34
P. A. di Trento	10	65	13.304	4,89	7	5,98	10	5,31	45	5,78	3	1,22
Veneto	66	250	85.529	2,92	34	6,42	38	3,37	153	3,07	25	1,31
Friuli V.G.	15	45	19.542	2,30	8	4,22	3	1,07	32	8,99	2	0,46
Liguria	40	170	46.699	3,64	21	8,24	24	5,35	102	10,78	23	1,71
Emilia Romagna	60	468	80.191	5,84	77	13,49	104	9,99	259	5,63	28	1,55
Toscana	47	196	60.224	3,25	17	5,60	22	3,62	131	10,18	26	1,71
Umbria	12	58	14.671	3,95	15	12,17	22	8,81	14	4,85	7	2,22
Marche	19	164	22.366	7,33	45	14,39	52	8,85	55	5,59	12	3,41
Lazio	81	580	103.493	5,60	87	15,16	98	8,28	362	5,55	33	1,59
Abruzzo	13	50	14.762	3,39	8	7,13	5	2,22	26	8,62	11	3,46
Molise	11	76	13.024	5,84	23	14,26	27	9,60	24	3,67	2	0,97
Campania	18	272	21.378	12,72	65	29,39	71	16,09	118	9,78	18	6,68
Puglia	116	301	150.486	2,00	32	4,10	55	3,39	185	5,80	29	0,96
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	10	60	13.415	4,47	16	16,70	13	5,04	29	12,47	2	0,87
Sicilia	59	262	77.640	3,37	10	5,16	12	2,35	194	10,57	46	2,70
Sardegna	6	53	5.398	9,82	26	19,08	17	9,01	9	6,22	1	1,42

Nella seconda settimana del 2013, in tutte le regioni italiane è iniziato il periodo epidemico avendo superato il valore soglia di due casi per mille assistiti. Le regioni in cui l'intensità delle sindromi influenzali ha raggiunto livelli più elevati, risultano essere il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Campania e la Sardegna in cui l'incidenza ha superato la soglia di 9 casi per mille assistiti. Si sottolinea che l'incidenza osservata in alcune regioni è **fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati.**

La Sorveglianza Influenza

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

www.iss.it/flue/

www.iss.it/fluv/

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti Influenza presso le Asl e le Regioni e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).